

COMUNE DI GRISIGNANO DI ZOCCO capofila

SUAP ASSOCIATO "CIVITAS" per il comune di MONTÉGALDELLA

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

in forma simultanea e in modalità sincrona

1° RIUNIONE CONCLUSIVA

Art. 8 D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - Art. 4 L.R. 31 dicembre 2012, n. 55 –

Art. 14 ter della L. 7 agosto 1990, n. 241

(progetto comportante la variazione di strumenti urbanistici)

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 02.12.2022

OGGETTO: Pratica SUAP 04832400289-23042022-1054 prot. n. REP_PROV_VI/VI-SUPRO 194249/05-05-2022 del 05.05.2022 per realizzare, in attuazione dell'art. 8 del DPR 160/2010 e art. 4 della LR 55/2012 in variante allo strumento urbanistico comunale, un nuovo capannone dove andrà ad insediarsi la ditta richiedente.

DITTA richiedente: **PLASMEC S.R.L.** con sede a Mestrino in via della Tecnica n. 6

L'anno 2022, il giorno 02 del mese di DICEMBRE alle ore 9.30 presso la sede SUAP CIVITAS, via Bedinella n. 17 Grisignano di Zocco, si riunisce la Conferenza di Servizi Decisoria per l'esame del procedimento in oggetto tramite videoconferenza raggiungibile al seguente link:

<https://grisignanodizocco.webex.com/wbxmjs/joinservice/sites/grisignanodizocco-it/meeting/download/9d5d1bb0891a463b8499ecaa39496364?siteurl=grisignanodizocco-it&MTID=m252d0986cce8dd12d1539c3219c32f80>.

Assume la presidenza della Conferenza geom. Alberto Carretta Responsabile Suap, assume le funzioni di segretario e verbalizzante geom. Federico Cogo.

PREMESSO CHE:

- in data 05/05/2022 di prot. n. REP_PROV_VI/VI-SUPRO 194249/05-05-2022 la ditta PLASMEC SRL ha inoltrato istanza ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e dell'art. 4 della LR 55/2012, intesa al rilascio del provvedimento unico in variante al PRG e PAT relativo a lavori di costruzione di un fabbricato produttivo ad uso laboratorio artigianale per la produzione e trasformazione di materie prime meccaniche, nell'area ubicata nel comune di Montegaldella in via Bernarde e censita catastalmente al Fg. n 10 mappale n. 200 parte, per complessivi mq. 40.439 classificata dal PRG/PAT/PATI



vigente quale ZTO E2-2 Zona agricola di limitata importanza per la funzione agricola;

- il progetto risulta in contrasto con lo strumento urbanistico comunale per i seguenti motivi:
 - le destinazioni d’uso previste dall’art. 157 delle Norme Tecniche di Attuazione per la zona agricola non consentono la realizzazione di strutture produttive;
- il combinato disposto dagli articoli 8 DPR 160/2010 e 4 della LR 55/2012 prevede che nei Comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 in seduta pubblica;
- tale intervento inoltre rientra tra quelli annoverati dall'art. 4 della LR. 55/2012 secondo il quale deve essere acquisito il consenso dell'ente competente alla approvazione della variante allo strumento urbanistico generale ai sensi della legge regionale 23 aprile 2004, n.11;

PRESO ATTO che:

- ai sensi della citata LR 11/2004 le competenze in materia di approvazione dei piani urbanistici spettano alla Provincia e che pertanto il parere favorevole della Provincia è presupposto necessario per l’adozione della variante urbanistica;
- la Giunta Comunale di Montegalda con deliberazione n. 45 del 31.05.2022 ha dato conto degli elementi di eccezionalità dell’intervento, anche con riferimento agli interessi rappresentati dalla Amministrazione Comunale, e ha dato indicazione al responsabile SUAP di dare corso al procedimento di variante urbanistica;
- il responsabile del SUAP ha convocato la prima riunione della conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona prevista dagli artt. 14- bis e 14-ter della legge 241/1990, per il giorno 02.12.2022 e che la suddetta convocazione è stata pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione Comunale di Montegalda, inoltre con la suddetta comunicazione si dava atto che:

l'eventuale mancata comunicazione della determinazione, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti e delle motivazioni richieste, o la mancata partecipazione alla videoconferenza senza emissione del relativo parere, equivalgono ad assenso senza condizioni.
- il suddetto procedimento è stato attivato anche attraverso il portale della Camera di Commercio dell'Industria e dell'Artigianato e Agricoltura - C.C.I.A.A. di Vicenza con protocollo suap n. REP_PROV_VI/VI-SUPRO 0468162/04-11-2022 - id pratica SUAP n. 04832400289-23042022-1054;
- sono stati invitati a partecipare alla presente Conferenza di Servizi i seguenti Enti/Società:

ENTE/SOCIETA'	NOME/COGNOME	QUALIFICA	DELEGA	PRESENTE	ASSENTE
Provincia di Vicenza Servizio Pianificazione Territoriale					Assente
Provincia di Vicenza					Assente

Servizio Ambiente					
ULSS n. 8 Berica di VICENZA					Assente
Arpav					Assente
Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta					Assente
Genio Civile - Regione Veneto					Assente
Enel S.p.A.					Assente
Comando Provinciale VV.FF. di Vicenza					Assente
Viacqua S.p.A.					Assente
2i rete gas S.p.A.					Assente
U.T.C. del comune di Montegalda					Assente

Alla Conferenza di Servizi sono stati, altresì invitati, senza diritto di voto: la Ditta PLASMEC S.r.L. e i Progettisti incaricati Geom. Luca MARCHESINI e Ing. Federico BERTOLDO, il geom. Bertoldo è presente alla conferenza;

Alla conferenza non è presente alcun soggetto che possa ritenersi portatore di interessi pubblici o privati, per i quali sia pregiudizievole la realizzazione dell'intervento in progetto

Il Presidente procede alla verifica dei presenti e contestualmente prende atto che sono pervenuti i seguenti pareri, che si allegano al presente verbale:

- *ARPAV al prot suap n. REP_PROV_VI/VI-SUPRO 0474257/09-11-2022*
- *ULSS 8 Berica al prot. suap n. aulss8/sisp 0115800/10-11-2022*
- *Consorzio Bonifica Alta Pianura Veneta prot. suap n. REP_PROV_VI/VI-SUPRO 0496262/21-11-2022*
- *Provincia di Vicenza al prot. suap n. REP_PROV_VI/VI-SUPRO 0516230/29-11-2022 comunicando inoltre che non parteciperà alla conferenza*

Non hanno espresso alcun parere i seguenti enti invitati e non presenti:

- Genio Civile - Regione Veneto
- Enel S.p.A.
- Comando Provinciale VV.FF. di Vicenza
- Viacqua S.p.A.
- 2i rete gas S.p.A.



- U.T.C. del comune di Montegaldella

Il Presidente dichiara aperta la seduta, e, dopo aver constatato l'assenza degli enti convocati, prende atto dei pareri espressi con prescrizioni.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Visti i pareri

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n 267/2000;
- gli artt. da 14 a 14 quinquies della legge n 241/90 e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160;
- la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55;
- la L.R. 29 novembre 2013, n. 32;
- la deliberazione di G.R.V. n. 2045 del 19 novembre 2013;

LA CONFERENZA DI SERVIZI

Con voti favorevoli unanimi degli Enti presenti aventi titolo,

DETERMINA

1. di approvare l'intervento proposto con le prescrizioni e condizioni formulate dai vari enti;
2. di dare atto che il presente verbale costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico comunale;
3. di dare atto che fanno parte della presente adozione di variante allo strumento urbanistico comunale i seguenti elaborati:
 - TAV-01-INQUADRAMENTO-URBANISTICO-aggiornato.pdf.p7m
 - TAV-02-PLANIMETRIA-RILIEVO-DEL-LOTTO-DISTANZE-aggiornato.pdf.p7m
 - TAV-03-SISTEMAZIONE-ESTERNA-STANDARD-URBANISTICI-aggiornato.pdf.p7m
 - TAV-04-SCHEDA-INTERVENTO-URBANISTICO-aggiornata-23-09-2022.pdf.p7m
 - TAV-05-SCHEMA-RILIEVO-PIANO-QUOTATO.pdf.p7m
 - TAV-06-SEZIONI-PROFILO-LONGITUDINALE.pdf.p7m
 - TAV-06-BIS-SEZIONI-LONGITUDINALI-SEZIONE-STRADALE.pdf.p7m
 - TAV-07-PIANTE-SEZIONI.pdf.p7m
 - TAV-08-PROSPETTI-SEZIONI.pdf.p7m
 - TAV-09-AERO-ILLUMINAZIONE-AMBIENTI-DI-LAVOROSICUREZZA.pdf.p7m
 - TAV-10-L.R.-61-85-ART.79-LINEE-VITA.pdf.p7m
 - TAV-11-SUPERAMENTO-BARRIERE-ARCHITETTONICHE-D.M-236-89.pdf.p7m
 - TAV-12-RETE-ACQUE-BIANCHE-e-NERE-BACINO-DI-LAMINAZIONE-aggiornato.pdf.p7m
 - TAV-13-DOCUMENTAZIONE-FOTOGRAFICA-foto-aerea-con-drone.pdf.p7m

- TAV-14-LAYOUT.pdf.p7m
- TAV-15-INSERIMENTO-CAPANNONE-CONTESTO-AMBIENTALE-RENDERING-ggiornato.pdf.p7m
- TAV-16-MITIGAZIONE-AMBIENTALE-ESSENZE-ARBOREEpiante-e-arbusti.pdf.p7m
- COMPUTO-METRICO-ESTIMATIVO-PREVISIONE-SPESA-STRADA-URBANIZZAZIONE.pdf.p7m
- NORME-TECNICHE-ATTUATIVE.pdf.p7m
- RELAZIONE-ILLUSTRATIVA.pdf.p7m
- SCHEMA-CONVENZIONE-ACCORDO.pdf.p7m

Il presente verbale viene redatto in unico originale è verrà trasmesso via PEC a tutti gli enti convocati.

Ai sensi dell' art. 39 "trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio" del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il presente verbale sarà pubblicato nel sito web all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" del comune di Montegaldella, al quale si dà mandato per la sua attuazione.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della legge regionale 31 dicembre 2012 n. 55, la determinazione della conferenza di servizi relativa alla variazione dello strumento urbanistico generale e tutti i documenti allegati, comprensivi del progetto completo in ogni suo elemento, sono depositati presso la segreteria del Comune di Montegaldella per dieci giorni.

Dell'avvenuto deposito ne sarà dato avviso sull'albo pretorio e nel sito internet del Comune di Montegaldella, al quale si dà mandato per la sua attuazione, entro i successivi venti giorni chiunque potrà presentare osservazioni.

Al termine dei lavori, il Presidente alle ore 10.00 dichiara conclusa la seduta.

Letto confermato e approvato

Il Segretario Verbalizzante
 Geom. Federico Cogo
firmato digitalmente

Il Presidente
 geom. Alberto Carretta
firmato digitalmente



IL PRESIDENTE e RESPONSABILE SUAP CIVITAS

preso atto dell'approvazione unanime delle Amministrazioni coinvolte

DICHIARA / DETERMINA

conclusa positivamente la Conferenza di servizi ex art.14-quater della legge n. 241/1990, come sopra indetta e svolta.

Il Presidente e Responsabile Suap
geom. Alberto Carretta
firmato digitalmente



Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Dipartimento Provinciale di Vicenza

Vs.rif. Prot. 0468162 del 04.11.2022
Prot. vedi file *segnatura xml allegato*



REGIONE DEL VENETO

**Allo Sportello Unico Attività Produttive
del Comune di Montegaldella**
PEC suap.vi@cert.camcom.it

Oggetto: Convocazione conferenza dei Servizi DECISORIA, in forma semplificata ed in modalità sincrona, art 14 comma 1 Legge n. 241/1990 per esame pratica, per la realizzazione in attuazione della Legge Regionale n. 55 del 31 dicembre 2012 all'art. 4 – in variante allo Strumento Urbanistico Generale – di un capannone da adibire ad insediamento della ditta "Plasmec srl". PRATICA suap n.: 04832400289-23042022-1054 – Comunicazione di non partecipazione

Si riscontra la nota di convocazione in oggetto, acquisita al prot. ARPAV 0097324 del 04.11.2022, richiamando la ns precedente comunicazione via PEC prot. 84909 del 26.09.2022 con la quale è già stato precisato che, secondo quanto stabilito nella comunicazione del Direttore Generale di ARPAV prot. n. 12440 del 08/02/2017 relativa a "Legittimazione e ruolo dell'ARPAV nelle Conferenze di servizi decisorie di cui all'art. 14 e ss. della L. 241/90" solo laddove disposizioni legislative dispongano in capo ad ARPAV il rilascio di provvedimenti aventi natura determinativa, l'Agenzia non parteciperà alla Conferenza in oggetto non essendo prevista la propria espressione di parere, che quindi non va inteso automaticamente quale assenso.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti. Distinti saluti.

IL Direttore
Marco Ostoich



Allegati:

- Copia parere Arpav prot. 84909 del 26.09.2022

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Ostoich
Responsabile dell'istruttoria: dr. Mario Serralotto

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV



Sede legale:
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpav.it
www.arpa.veneto.it

Dipartimento Provinciale di Vicenza – UO Controlli Ambientali
Via Zamenhof 353, 36100 Vicenza Italia
Tel. +39 0444 217311 e-mail: dapvi@arpa.veneto.it
PEC: dapvi@pec.arpav.it



COMUNI



Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

Dipartimento Provinciale di Vicenza
U.O. Controlli Ambientali

Protocollo vedi file *segnatura xml* allegato

Al Comune di **MONTEGALDELLA**
Ufficio Tecnico.

PEC suap.vi@cert.camcom.it

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.04832400289-23042022-1054 - SUAP 5813 - 04832400289.
Ditta **PLASMEC SRL - Montegaldezza**. Seconda Conferenza di Servizi decisoria Mercoledì 05 Ottobre 2022 alle ore 09:30 presso la Sede della Provincia di Vicenza.
Vs.rif. Prot. 0402316 del 21.09.2022

Si riscontra la nota di convocazione in oggetto, inviando in allegato, per completezza di informazione, la comunicazione del Direttore Generale di ARPAV prot. n. 12440 del 08/02/2017 relativa a "Legittimazione e ruolo dell'ARPAV nelle Conferenze di servizi decisorie di cui all'art. 14 e ss. della L. 241/90", nella quale si precisa che "solo laddove disposizioni legislative dispongano in capo ad ARPAV il rilascio di provvedimenti aventi natura determinativa, l'Agenzia parteciperà alle Conferenze di servizi decisorie, pronunciandosi autonomamente in merito".

Si comunica, quindi, la non partecipazione alla CDS decisoria, in quanto non espressamente indicato dalla normativa vigente. La presente costituisce pertanto mero contributo tecnico istruttorio per gli aspetti di stretta competenza dell'Agenzia e specificatamente si propongono alla CDS le seguenti condizioni:

- 1) Per tutti gli interventi che comportano scavo e movimentazione di terreno si richiama il rispetto della normativa terre e rocce da scavo (DPR n. 120/2017); i materiali di demolizione/costruzione devono essere gestiti come rifiuti (D.Lgs. n. 152/2006 e.s.m.i, D.M. 05.02.1998 e.s.m.i) mentre i materiali di riporto (presenza di materiale antropico inferiore al 20%, verifica da eseguire seguendo le condizioni e la metodologia di cui all'Allegato 10 del DPR n. 120/2017) possono essere riutilizzati se possiedono i requisiti di cui all'art. 4 comma 3 del DPR n. 120/2017.
- 2) Il terreno derivante dallo scavo (indicativamente i primi 40 cm) in fase di scavo va mantenuto separato, per poterlo riutilizzare successivamente nella ricomposizione/rimodellamento della superficie in modo da preservare almeno in parte la fertilità del suolo.
- 3) Le superfici soportate e quelle destinate a parcheggio e a viabilità interna dovranno soddisfare i requisiti indicati dall'art. 39 commi 3, 4, 5 e 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto (Allegato A3 della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 5.11.2009 s.m.i.) per la parte riguardante il recapito finale, il trattamento delle acque di prima pioggia e l'estensione delle superfici impermeabilizzate (non superiore a 2000 mq.).
- 4) Gli impianti di trasporto dell'energia elettrica soddisfino i requisiti del D.P.C.M. 08.07.2008 per la D.P.A.
- 5) Gli impianti di illuminazione esterna siano realizzati in conformità alla L.R. 17 del 07.08.2009.
- 6) Vengano rispettati i limiti previsti dalla zonizzazione acustica comunale.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti. Distinti saluti.

Allegato: Comunicazione Direttore Generale ARPAV prot. n. 12440 del 08.02.2017.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Ostoich
Responsabile dell'istruttoria: Dr. Mario Serraiotto

Il Dirigente
Marco Ostoich



Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV



Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi
www.arpa.veneto.it

Dipartimento Provinciale di Vicenza – U.O. Controlli Ambientali
Via Zamenhof 353, 36100 Vicenza Italia
Tel. +39 0444 217311 e-mail: dapvi@arpa.veneto.it
PEC: dapvi@pec.arpa.vi



REGIONE DEL VENETO

ULSS8
BERICA

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

COD. REGIONE 050-COD. U.L.SS.508 COD.FISC. E P.IVA 02441500242-Cod. IPA AUV

Tel. 0444 753111 - Fax 0444 931178 Mail protocollo@aulss8.veneto.it

PEC protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it

www.aulss8.veneto.it

Prot. 115800

li 10/11/2022

Dipartimento di Prevenzione

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Via IV Novembre, 46 – 36100 Vicenza

Direttore: Dr. ssa Maria Teresa Padovan

Oggetto: variante allo strumento urbanistico per
inserimento di nuova attività produttiva
ditta Plasmec srl
prot. Ulss n. 114341/2022
identificativo SUAP: 04832400289-23042022-
1054

Spett.le SUAP
del comune di Montegalda (Vi)

In riferimento alla convocazione n. REP_PROV_VI/VI-SUPRO 0468162/04-11-2022, esaminata la documentazione presente nei siti istituzionali e quanto evidenziato nella conferenza dei servizi del 05/10/2022, si esprime valutazione sanitario – ambientale favorevole.

Nella fase di progettazione/realizzazione dei manufatti si dovrà tener conto dei seguenti obiettivi:

1. la rete di raccolta delle acque meteoriche, compreso il bacino di laminazione, sia conformata in modo da non trattenere liquidi al fine di limitare i punti di proliferazione della Zanzara Tigre (Aedes Albopictus);
2. i sottoservizi siano sicuri per il pubblico (chiusure orizzontali e verticali) e per gli operatori in fase di manutenzione (possibilità di manutenzione delle eventuali pompe di sollevamento senza accesso nei pozzetti);
3. gli eventuali pozzetti di allacciamento delle fognature (nere e bianche) siano posti in area pubblica al fine di permettere una facile verifica (errori di immissione nella rete pluviale);
4. le opere siano adattate per una manutenzione del verde manuale-meccanica in assonanza agli obiettivi previsti nella DGR 1082/2019 di approvazione dei nuovi Indirizzi regionali per un corretto impiego dei prodotti fitosanitari.

Si ricorda infine che l'attività ricade negli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 216 del T.U.L.L.SS. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Dr. ssa Maria Teresa Padovan

all: n. 0



Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.04832400289-23042022-1054 - SUAP 5813 - 04832400289
PLASMEC S.R.L.

Mittente: "ambiente" <ambiente@pec.altapianuraveneta.eu>

Data: 21/11/2022, 11:49

A: "SUAP Provincia Vicenza" <suap.vi@cert.camcom.it>

CC: "GENIO VICENZA COMUNICAZIONI MADERNI" <giovanni.maderni@regione.veneto.it>,
"federico.bertoldo" <federico.bertoldo@ingpec.eu>, "Paola Buson"

<paola.buson@altapianuraveneta.eu>, "apv mail" <apv@altapianuraveneta.eu>

Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta

Sede legale: Via G. Oberdan n° 2 - 37047 San Bonifacio (VR) o. f.: 92021070237

e-mail: apv@altapianuraveneta.eu - PEC: consorzio@pec.altapianuraveneta.eu - tel.: 046 7616111 - fax: 046 7614800

Sossano (VI) 36040 - Via Circonvallazione n° 2 - tel.: 0444 885217 - fax: 0444 888496

Trivene (VI) 36016 - Via Rasse n° 9 - tel.: 0445 369022 - fax: 0445 380677

Spett. le

COMUNE DI MONTEGALDELLA

come Responsabile del SUAP e come Ente territorialmente competente

e. p.c.

Spett. le

GENIO CIVILE DI VICENZA

per gli aspetti di natura idraulica ai sensi della D.G.R. 2948/2009

OGGETTO: Comunicazione SUAP pratica n.04832400289-23042022-1054 - SUAP 5813 -
04832400289 PLASMEC S.R.L.

In riferimento alla Nota del Comune in data 04/11/2022, prot. n. 468162 (agli atti Prot. Cons. n. 9347 del 04/11/2022), si comunica quanto segue:

- lo scrivente Consorzio ha espresso parere di competenza in merito all'invarianza idraulica in data 09/08/2022, prot. cons. n. 7064,

- se le misure di mitigazione idraulica dovranno essere conformi a quanto descritto nella tavola allegata al parere sopra citato, e pertanto rimane valido quanto prescritto nel parere che si allega alla presente.

Il presente parere manterrà la propria validità fino a quando le aree manterranno funzione dichiarata in relazione di compatibilità idraulica datata maggio 2022 a firma dell'Ing. Federico Bertoldo.

Qualsiasi modifica alla destinazione d'uso delle sopraccitate aree comporterà il decadimento di tale parere.

Distinti saluti.

Dott. Ing. Silvia Tizian
Capo Sezione Ambiente

Consorzio di bonifica
Alta Pianura Veneta
Via Oberdan, 2
37047 San Bonifacio (VR)

tel: 045/7616111

email: silvia.tizian@altapianuraveneta.eu

— Allegati: _____



Prot. n° 7064

- 9 AGO. 2022

San Bonifacio, li _____

Spett.le

SUAP DEL COMUNE DI MONTEGALDELLA

Via Celotto, 2
36040 Grisignano Di Zocco (VI)

suap.vi@cert.camcom.it

come richiedente ed Ente territorialmente competente

Spett.le

REGIONE VENETO
UNITA' ORGANIZZATIVA
GENIO CIVILE DI VICENZA
c/a Ing. Giovanni Maderni
Contrà Mure S. Rocco, 51
36100 VICENZA

geniocivilevi@pec.regione.veneto.it

come organo tecnico competente in materia, nei cui confronti lo scrivente rilascia, ove richiesto, i necessari pareri endoprocedimentali ai sensi della DGR 2948/2009

Spett.le

Ing. BERTOLDO FEDERICO
Via Ponte di Costozza, 111
36023 Longare (VI)

federico.bertoldo@ingpec.eu

come professionista incaricato alla Relazione di compatibilità idraulica

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.04832400289-23042022-1054 - SUAP 5813 - 04832400289 PLASMEC S.R.L. Intervento di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale (art. 4 L.R. n. 55 del 31 dicembre 2012), "Costruzione di Capannone Industriale e Palazzina Uffici"

Mittente: SUAP

Ditta richiedente: PLASMEC S.R.L.

Studio redattore della Relazione idraulica: Ing. Bertoldo Federico

Estremi catastali: Comune di Montegaldella, Foglio 10° mappale n. 200 (porzione)

Codice Pratica: RCI 2022/045

PARERE DI COMPETENZA IDRAULICA

Si riscontrano le Note del SUAP del Comune in oggetto:

- prot. 0294029 del 04/07/2022, agli atti Prot. Cons. n. 6019 del 05/07/2022;
- prot. 0312669 del 15/07/2022, agli atti Prot. Cons. n. 6443 del 18/07/2022;

relative al progetto di "Costruzione di Capannone Industriale e Palazzina Uffici" nel comune di Montegaldella (VI).

Evidenziato che:

Le caratteristiche tecniche riassunte dal Professionista in Relazione di Compatibilità idraulica sono così di seguito elencate:

COMUNE di Montegalda (VI): dati da Relazione di compatibilità idraulica riportati dal Professionista	
Committenza (Nome Ditta e Indirizzo)	PLASMEC s.r.l., via della Tecnica, 6 - 35035 Mestrino (PD)
Studio redattore della VCI (Nome dello Studio/Professionista incaricato alla Relazione di Compatibilità Idraulica)	Dr. Ing. Bertoldo Federico - Ingegnere Civile Geotecnico, Idraulico e Ambientale Tel. / Cell. +39 328 3017204 - Via Ponte di Costozza n. 111 - 36023 Longare (VI) E-Mail: bert130274@gmail.com - PEC: federico.bertoldo@ingpec.eu
TITOLO INTERVENTO:	Intervento di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale (art. 4 L.R. n. 55 del 31 dicembre 2012), "Costruzione di Capannone Industriale e Palazzina Uffici" Via Bernarde - Comune di Montegalda (VI)
Inquadramento territoriale	
E' uno Strumento Urbanistico? (Sì/No, se No, specificare la tipologia di intervento, es. permesso di costruire, ampliamento, ecc...)	Sì, Intervento di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale (art. 4 L.R. n. 55 del 31 dicembre 2012), contestuale P.d.C. convenzionato
Zona di intervento	Via Bernarde, Montegalda (VI), Coordinate Google Maps WGS 84 : Lat. 45,427°, Lon. 411,656°
Dati catastali (Comune, Fg., Mapp. Ie)	Montegalda (VI), Fg. 10°, Mapp. 200 (porzione)
A.T.O.	Non c'è definizione di A.T.O. ai sensi del PAT, comune ancora sprovvisto di PAT; Secondo P.R.G. vigente, ultima variante parziale 3/2004, confermata con DgrV n° 436 del 23.02.2010: Zonizzazione zto E
Riferimento a PAT/PI (Riportare Codice trasformazione adottato nel Precedente Piano per il quale il Consorzio ha emesso Parere)	Comune ancora privo di PAT / PI: Parere Consorzio e Genio Civile in itinere per Variante Parziale al P.R.G., ai sensi art. 7, L.R. 04/2015 - "Variante Verde" (tecnico Urbanista, Arch. Michele Miotello)
Area di trasformazione [mq]	5954 mq (secondo VCI, compresa fascia metà scolo stradale / privato) 5800 mq (secondo Relazione Illustrativa Urbanistica di dimensionamento)
Destinazione d'uso attuale	Piano Regolatore Generale vigente: Z.T.O. E-2-2 agricola
Destinazione d'uso futura	Lotto Produttivo, con Opere di Urbanizzazione (strada accesso, verde, parcheggi uso pubblico)
Inquadramento geologico, idrogeologico e idrografico	
Morfologia	Ambito alluvionale pianeggiante, depositato dal F. Bacchiglione in superficie (periodo olocenico), dal Brenta in periodo pleistocenico, con apporti superficiali discontinui olocenici limosi - argillosi da parte dei canali e scoli secondari. La quota del piano campagna attuale del lotto è sui 20.8 / 21.0 m s.l.m., ribassato di 30 / 50 cm rispetto alla strada Via Bernarde (21.3 m s.l.m. = 0.00).
Livello falda (profondità da piano campagna) [m]	- 2.20 m da p.c. = - 2.50 m da 0.00 (misura aprile 2022 periodo asciutto); massima risalita falda a - 1.70 m dal p.c. = - 2.00 m da 0.00 urbanistico (strada Via Bernarde)
Permeabilità K [m/s]	Permeabilità terreni sub-superficiali modesta/mediocre, K = 2,0 * 10 ⁻⁶ m/s (terreni limosi misti sabbiosi fini).
Idrografia prossima all'area di intervento	Lotto collocato in fregio a fosso privato (metà di pertinenza dell'area agricola, metà a servizio della strada comunale) qui denominato fosso "Bernarde", che cinge l'area di intervento lungo il margine est del lotto; 300 m a sud del Lotto tale fosso assume carattere di gestione consortile, non demaniale, denominato "Scolo Bernarde". Scolo agricolo minore perimetra il Lotto, lungo lato Ovest (non utilizzato, non modificato). Secondo Piano Generale di Bonifica A.P.V.: Bacino di Bonifica "13 - Ottoville", Sottobacino "120 - Bandezza", zona non allagabile, ambito iriguo 24110004.
Analisi studi idraulici da Quadro Programmatico	
Ubicazione della Stazione di misura	Montegalda (VI), Rif. VCI PAT e PI vigenti del Comune di Montegalda (VI)
Tr adottato	50 anni
H pioggia oraria [mm]	68.00
P.A.I. Brenta Bacchiglione/Adige	Rif. Tavola 63, rev. Agosto 2014: nessun vincolo di PAI. Rif. PAI, dopo PGR 2021/2027: nessun vincolo PAI
P.G.R.A. Distretto Alpi Orientali	PGR 2021/2027, Tavolettina AG18: Nessuna Allagabilità, Nessun Vincolo / Perimetrazione di Pericolosità Idraulica e/o Rischio Idraulico
P.T.C.P.	Carta dei vincoli Carta 1.1.B_S: nessun vincolo Carta 1.2.B_S: nessun vincolo Carta delle Fragilità Carta 2.1.B_S: nessuna fragilità idraulica, idrogeologica, ambientale; sismica zona 3
P.T.R.C.	Tav. Tutela Rif. Tav 17-18 (sistema territorio rurale e rete ecologica): Nessun Vincolo / Tutela. nessuna Tutela Rete Ecologica: zonizzazione è Area Agropollana in Pianura
P.A.T.	Carta fragilità non c'è (PAT non ancora redatto / approvato)
P.I.	Carta fragilità non c'è (PI non ancora redatto / approvato)
Idraulica intervento	
Coefficiente di deflusso attuale	0.100
Coefficiente di deflusso di progetto	0.694
Coefficiente udometrico attuale [l/sxha]	5.00
Coefficiente udometrico di progetto [l/sxha]	5.00
Coefficiente udometrico prescritto [l/sxha]	5.00
Portata attuale [l/s]	3.00
Portata progetto [l/s]	3.00
Volume imposto da P.A.T./P.I. (Genio Civile) [m ³]	Rif. PAT / P.I. Montegalda, 650 mc/ha (Lotti Produttivi)
Volume specifico calcolato [m ³ /ha]	650.00
V di invaso [m ³]	397.40 minimo richiesto 387.00



<i>Misure di mitigazione idraulica</i>	
DESCRIZIONE DELLE MISURE DI MITIGAZIONE <i>Invasi/meccanismi di filtrazione facilitata (descrizione sintetica delle misure adottate e loro dimensionamento)</i>	<p>Volume 1: Bacino di Laminazione a cielo aperto, scarpate a debole pendenza (1 su 3), superficie lorda 834 mq, superficie fondo 514 mq, superficie allagabile 750 mq, altezza media pesata di allagamento pari a 0,55 m (55 cm), n. 4 sfiori di riempimento / svuotamento cls diam. 40 cm, drenaggio di fondo su asse centrale;</p> <p>Volume allagabile / contenibile nel Bacino (max quota invaso -0.10 da 0.00) = 347,6 mc;</p> <p>Volume 2: Tubazioni di medio diametro (cls diametro 40 / 60 cm) riempibili mediamente all'80% e pozzettoni, riempibili fino a quota massimo invaso bacino (-0.10 da 0.00) = 49,8 mc.</p> <p>Somma = Volume 1 + Volume 2 = 397,4 mc > 387,0 mc minimi necessari.</p> <p>Cfr. Tavola 12-A "Bacino di Laminaz. - Compatib. Idraulica - Sottoservizi rete acque bianche e nere. Cfr. Relazione Valutazione di Compatibilità Idraulica, Maggio 2022, Dr. Ing. Federico Bertoldo.</p>
Scarico (Sì/No)	Sì, in fosso "Bernarde" (privato, non demaniale, non consorziale, metà comunale-metà agricolo), da tombinare con tubazione in cls diametro 60 cm, sul fronte del Lotto (Lungh. 72 m), con 2 o 3 pozzettoni di ispezione se richiesti da Comune (in sede di CdS) e/o Consorzio di Bonifica (in sede di Parere Compatibilità Idraulica e Autorizzazione Idraulica allo scarico). Manufatto di taratura e controllo per scarico controllato denominato P.T., luce di fondo diametro 5 cm, griglia antiintasamento, paratoia regolabile con soglia sfiorante a quota -0.10 da 0.00 = -0.20 da quota asfalto, tubazione di scarico / allaccio PVC DN 200 mm.
Classificazione corso d'acqua ricettore <i>(privato, demaniale, comunale...)</i>	Fosso "Bernarde" (privato, non demaniale, non consorziale, metà comunale metà agricolo), afferente, 300 mt a valle (sud), in scolo gestione consortile, non demaniale, denominato "Scolo Bernarde".
Nome del Corso d'acqua ricettore (se reperibile)	denominazione posta dai Progettisti e dallo scrivente: Fosso Bernarde, afferente, 300 mt a valle (sud), in scolo a gestione consortile, non demaniale, denominato "Scolo Bernarde", a sua volta afferente allo Scolo Bandedzà.
<i>Manufatti esistenti oggetto di Autorizzazioni / Concessioni Idrauliche (Ufficio Concessioni)</i>	
Nell'area di trasformazione sono presenti scarichi esistenti? (se "Sì" indicare la tipologia e ubicare i manufatti in tavola progettuale)	No
In caso di urbanizzazione consolidata (edifici esistenti), i fabbricati rispettano la normativa sulle distanze minime dai corsi d'acqua demaniale? (corso d'acqua regolamentato da R.D. 523/1904; distanza inderogabile: 10 m dall'opera idraulica. R.D. 368/1904; distanza minima inderogabile: 5 m per recinzioni e sottoservizi; 8 m per edifici, il tutto previa autorizzazione idraulica emessa dall'Ufficio Concessioni consortile.)	Nessuna urbanizzazione consolidata, nessun edificio; i fabbricati e le opere idrauliche progettati sono posti alle distanze minime disposte dal Comune di Montegaldella, secondo Norme di P.R.G. vigente, per zone Produttive convenzionate.

Dato atto che:

- l'intervento sulle "mappe d'impianto" del Comune di Montegaldella (VI), risulta identificato al **folio X**, e, nello stesso, non risulta la presenza di alcun corso d'acqua demaniale;
- dall'analisi dei dati forniti dal Geoportale della Regione Veneto:
 - l'intervento **non** è ubicato in area di primaria tutela degli acquiferi (PTRC 2020);
 - non sono presenti vincoli;
 - la falda è presente a una profondità di 100- 150cm dal p.c.;
 - la permeabilità è identificata con valori compresi tra 3,6-36 mm/h;
- l'area non ricade in zona di probabilità di allagamento dal PGRA (nel precedente PGRA, ciclo 2015-2021, l'area ricadeva in zona a bassa probabilità di allagamento con tirante idrico da 50 a 100cm)

Tutto ciò premesso,

dallo studio di Valutazione di compatibilità idraulica, relativamente al progetto di "Costruzione di Capannone Industriale e Palazzina Uffici", della Ditta: PLASMEC S.R.L., a firma dell' Ing. Bertoldo Federico, lo scrivente **prende atto** delle misure di mitigazione idraulica proposte e formula le seguenti prescrizioni:

1. **Al fine di garantire un deflusso ottimale e la sicurezza idraulica, il tratto di scolo privato, ove si prevede lo scarico delle acque laminate, dovrà garantire la continuità idraulica, mantenendo un'adeguata sezione a valle dello scarico medesimo;**
2. dovrà pervenire allo scrivente un opportuno **piano di manutenzione**, recante le misure di mantenimento adottate ai fini dell'ottimale funzionamento della laminazione, contenente i seguenti documenti:
 - a. Elenco delle componenti di sistema,
 - b. Modalità e frequenza di operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle componenti del sistema incluso lo scolo utilizzato ai fini dello scarico,
 - c. I costi di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere (che saranno a carico del titolare);



3. vista la condizione di fragilità idrogeologica territoriale, dovranno essere apportate tutte le precauzioni progettuali sufficienti a fronteggiare situazioni di eventuale grave dissesto idrogeologico come l'adozione di piani di imposta rialzati, **laddove non si rechi danno alle aree limitrofe**; sempre a tal proposito si sconsiglia, nei casi specifici, la costruzione di seminterrati e interrati; il percorso delle acque meteoriche scolanti dalle aree limitrofe alle zone di intervento non dovranno subire variazioni a seguito della realizzazione delle opere in oggetto; è necessario inoltre pianificare, in collaborazione con gli Enti competenti, eventuali piani di emergenza; a tal proposito lo scrivente si ritiene esonerato da ogni eventuale futura problematica di tipo idraulico che potrebbe crearsi nelle aree stesse;
4. la Ditta è tenuta a comunicare l'inizio dei lavori 15 giorni prima dell'inizio del cantiere e a rilasciare : nome, cognome e recapito telefonico del Responsabile del cantiere per effettuare, previa comunicazione telefonica, eventuali sopralluoghi congiunti;
5. il presente parere viene emesso ai soli fini di invarianza idraulica, al di là del quale il Consorzio rimane in ogni caso sollevato da qualsiasi responsabilità presente e futura nei riguardi di danni a terzi nonché alle proprietà private interessate, assumendo alla Ditta ogni e qualsiasi onere inerente e conseguente dissesti, esondazioni, allagamenti e/o infiltrazioni (anche di eventuali strutture sotterranee) derivanti da malfunzionamento della laminazione, conseguenti ad eventi piovosi di qualsiasi entità recapitati nella zona.

La presente Nota è rilasciata ai soli fini di **invarianza idraulica**, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi pubblici e privati cittadini, rimanendo l'obbligo per il richiedente di acquisire ogni altra autorizzazione occorrente in materia urbanistica, ambientale (L. 490/99, L.R. 10/99 ecc.), di vincolo idrogeologico, forestale o quant'altro connesso con il tipo d'intervento da realizzare; al riguardo il Consorzio rimane sollevato da ogni responsabilità.

Distinti saluti.

Per l'istruttoria
IL CAPO SEZIONE AMBIENTE
(ing. Silvia Tizian)

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. ssa Helga Fazion)



Allegati: tavola 12 – bacino di laminazione

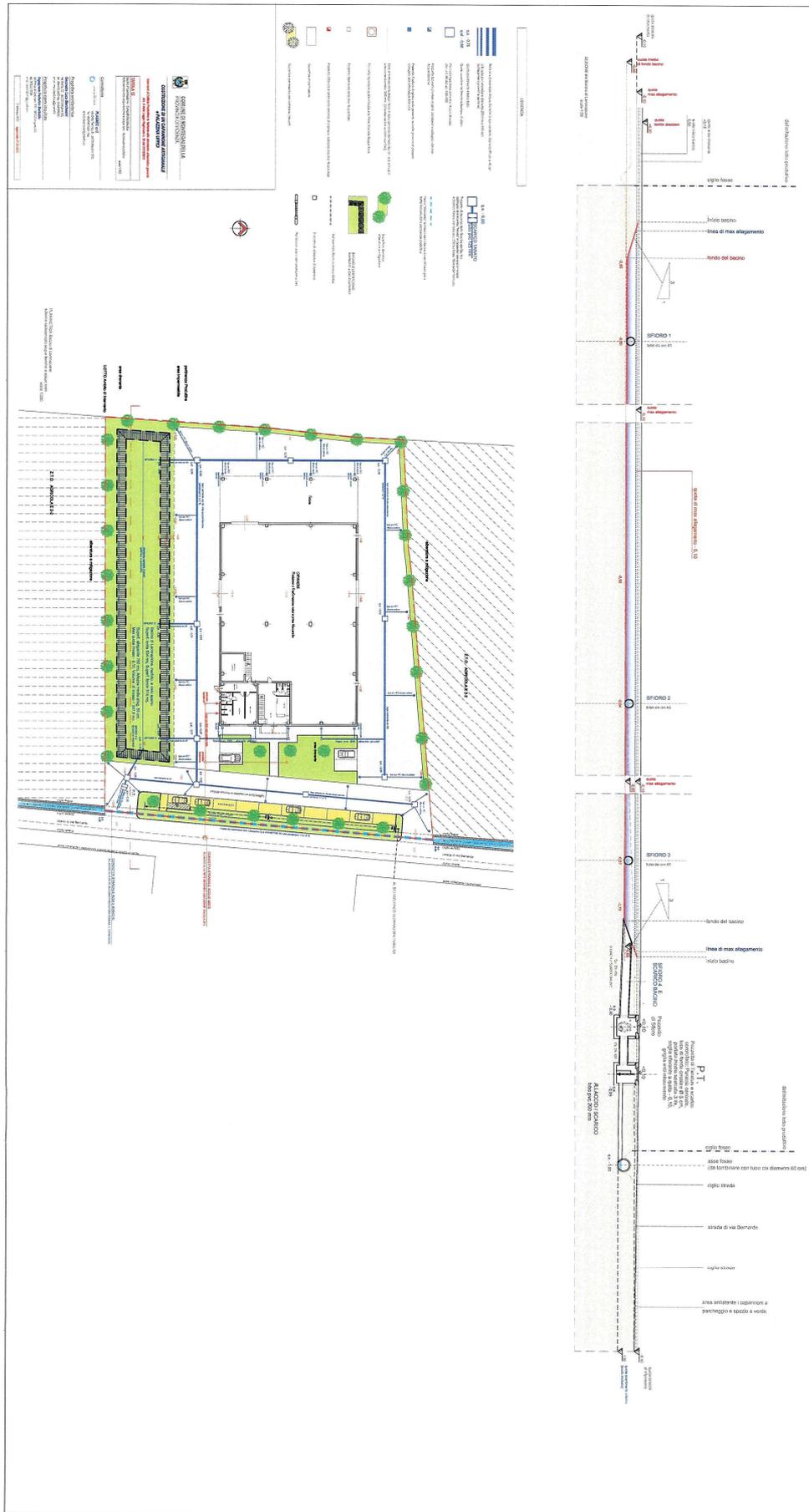
Per informazioni:

Il Responsabile dell'Istruttoria (Ing. Silvia Tizian)

Mail: silvia.tizian@altapianuraveneta.eu

L' Istruttore (Dott. For. Enrico Berdin)

Mail: enrico.berdin@altapianuraveneta.eu




PROVINCIA DI VICENZA

Area Tecnica

Servizio di Pianificazione Territoriale

 Domicilio fiscale: Contrà Gazzolle, 1 - 36100 VICENZA - Codice Fiscale. P. IVA 00496080243
 Uffici: Palazzo Nievo- Contrà Gazzolle, n. 1 - 36100 VICENZA (VI) - tel. 0444908111
provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

per data e protocollo vedasi data di segnatura

 Al Responsabile Sportello Unico Attività Produttive
 SUAP Associato Civitas
suap.civitas@legalmail.it

 e p.c.
 Al Comune di Montegaldezza

OGGETTO: PARERE DELLA PROVINCIA AI SENSI DELLA L.R. N. 11/2004.
 PRATICA N. 04832400289-23042022-1054 - SUAP 5813
 DITTA: PLASMEC S.R.L.
 INTERVENTO: TRASFERIMENTO DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA DA MESTRINO A MONTEGALDEZZA
 LOCALIZZAZIONE: MONTEGALDEZZA
 VARIANTE AL VIGENTE PRG (ART. 8 D.P.R. 160/2010 - ART. 4 LR 55/2012).
 CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DEL 02.12.2022 ORE 9.30

Con riferimento alla convocazione della Conferenza in data 02.12.2022, acquisita al protocollo provinciale n. 44755 del 04/11/2022, si comunica che questa Amministrazione non parteciperà alla Conferenza di servizi in oggetto, essendosi già espressa favorevolmente sull'intervento nella seduta del 05.10.2022.

Si allega il parere prot. 39380 del 28.09.2022 espresso nella suddetta seduta, di cui si confermano i contenuti.

Distinti saluti.

incaricato della Valutazione Tecnica Provinciale Urbanistica

Ing. Filippo Squarcina
(firmato digitalmente)

allegato:

Parere Provincia prot. 39380 del 28.09.2022



PROVINCIA DI VICENZA

Area Tecnica

Servizio di Pianificazione Territoriale

Domicilio fiscale: Contrà Gazzolle, 1 - 36100 VICENZA - Codice Fiscale: P.IVA 00496080243
Uffici: Palazzo Nievo- Contrà Gazzolle, n. 1 - 36100 VICENZA (VI) - tel. 0444908111
provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

per data e protocollo vedasi data di segnatura

Al Responsabile Sportello Unico Attività Produttive del
Comune di **MONTEGALDELLA**

OGGETTO: PARERE DELLA PROVINCIA AI SENSI DELLA L.R. N. 11/2004.
PRATICA N. 04832400289-23042022-1054 - SUAP 5813
DITTA: PLASMEC S.R.L.
INTERVENTO: TRASFERIMENTO DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA DA MESTRINO A MONTEGALDELLA
LOCALIZZAZIONE: MONTEGALDELLA
VARIANTE AL VIGENTE PRG (ART. 8 D.P.R. 160/2010 - ART. 4 LR 55/2012).
CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA 1ª RIUNIONE DEL 05.10.2022 ORE 9.30

PREMESSA

Cronologia relativa all'attivazione della pratica di Sportello Unico: Il responsabile dello Sportello Unico Attività produttive ha trasmesso, con note acquisite al protocollo provinciale n. 20224 del 10.05.22 e n. 23298 del 31.05.22 la documentazione relativa alla pratica in oggetto. La documentazione è reperibile anche sul portale "impresainungiorno".

La prima riunione della Conferenza di Servizi ha avuto luogo il giorno 06.07.2022.

In data 21.06.2022 sono state chieste integrazioni al SUAP tramite il portale "impresainungiorno".

La Documentazione integrativa è stata trasmessa al protocollo provinciale n. 27718 e 27929 del 05.07.2022 ed è stata recuperata anche nel portale impresa in un giorno.

Con la nota acquisita al protocollo provinciale n. 38414 del 22/09/2022 il responsabile dello Sportello Unico Attività produttive ha convocato la conferenza di servizi 2ª riunione per il giorno 05.10.2022.

Oggetto della richiesta: Trattasi di progetto di Variante al PRG, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e art. 4 della LR 55/2012.

La ditta opera nel settore della lavorazione delle materie plastiche e meccaniche, più precisamente la produzione e trasformazione di materie prime in prodotti finiti da impiegare nei settori meccanici, plastici, della gomma, del legno, elettromeccanici ed elettronici.

L'intervento prevede il trasferimento dell'attività da Mestrino a Montegaldezza con la di realizzare un Capannone Produttivo avente le dimensioni di metri 30,00 x 55,30 con superficie coperta di mq 1.659,00 per un'altezza massima di mt. 10,00. Oltre all'area produttiva si prevede di realizzare una palazzina uffici con servizi igienici, spogliatoi e sala ristoro.

L'area di intervento è catastalmente distinta al Foglio 10 mappale n. 200 del Comune di Montegaldezza.

Descrizione del tipo di intervento:

Parametri urbanistici	PRG vigente	Variante al PRG
Tipo di attività		lavorazione delle materie plastiche e meccaniche
Tipo di ZTO	E2-2	E2-2
Superficie coperta		1.659 mq
Superficie Territoriale (mq)		5.800 mq
Contrasto con il PRG vigente	Zona agricola	

Motivazioni

Servizio di Pianificazione Territoriale - Dirigente ing. Filippo Squarcina

Responsabile del procedimento: dr.ssa Maria Gabriella Schiavoni

Responsabile istruttoria tecnica: arch. Laura Pellizzari

Documento P:\Servizio Urbanistica\Urbanistica\SUAP\SUAP_Montegaldezza\2022\Plasmecc prot. 20224 del 10-05-22_23298 del 31-05-22_25288-25289-25290-25349del-16-06-22\per variante\ID+suap_2ª riunione_PLASMEC-Conf-05-10-22.odt



Stante il carattere straordinario del ricorso alla procedura di Conferenza di Servizi per variante urbanistica ai sensi del DPR 160/2010 sono da considerarsi determinanti le motivazioni della richiesta, al riguardo la Circolare Regionale n. 1/2015 ribadisce il carattere straordinario della procedura di variante, che non ammette applicazioni estensive o analogiche, richiedendo altresì una adeguata motivazione atteso che la pianificazione urbanistica ha il suo fondamento nel perseguimento degli interessi generali della collettività.

Nelle relazioni è scritto che la sede attuale risulta essere insufficiente alle esigenze produttive in quanto l'azienda è in espansione; il trasferimento dell'azienda in un nuovo capannone adeguato alle necessità dell'azienda in espansione risulterebbe funzionale all'attività lavorativa, con ambienti di lavoro all'avanguardia; considerato che l'intervento andrebbe ad edificarsi su terreno di proprietà, si verificherebbe un risparmio economico il cui profitto potrebbe essere investito; a Montegaldella e nei paesi limitrofi risiede gran parte dei dipendenti per cui l'insediamento sarebbe vantaggioso sia per un risparmio economico ed energetico dal punto di vista dell'inquinamento automobilistico; la ditta contribuirebbe all'aumento del tessuto sociale e produttivo del Comune di Montegaldella per la creazione di nuovi posti di lavoro.

ASPETTI URBANISTICI

Elementi di contrasto con gli strumenti urbanistici comunali

Il Comune di Montegaldella è dotato di PRG.

L'intervento contrasta con il PRG in quanto localizzato in area ZTO E2-2 "Zona agricola di limitata importanza per la funzione produttiva agricola" ed è in contrasto con la destinazione d'uso prevista dall'art. 157 della norma di attuazione del PRG stesso.

PTCP

L'intervento è compatibile con Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale [P.T.C.P.] approvato con DGRV n. 708 del 02/05/2012.

PTRC

La Regione Veneto, con DCR n. 62 del 30/06/2020 ha approvato il nuovo PTRC, che dal 1 agosto 2020 (data della sua entrata in vigore) sostituisce il PTRC approvato nel 1992 (PTRC 1992).

Come indicato al comma 2 dell'articolo 2 del PTRC – Elaborati del PTRC "Gli elaborati grafici, di cui alla lettera b) del comma 1, in scala 1:25:000 (dalla tav. 01 alla Tav 08) indicano, ai sensi dell'art. 24 della l.r. 11/2004, le linee principali di organizzazione e di assetto del territorio regionale. I tematismi e gli oggetti ivi rappresentati non hanno funzione localizzativa e hanno valore meramente indicativo o ideogrammatico e possono essere attuati, fermo restando quanto previsto all'art. 81, in conformità con le presenti norme e nel rispetto delle specifiche normative di settore, tramite progetti, piani o altri strumenti comunque denominati che ne disciplinano la loro esecuzione". Gli interventi previsti negli elaborati progettuali non hanno rilevanza rispetto ai contenuti della pianificazione territoriale regionale e, pertanto sono ritenuti compatibili sotto tale profilo ai contenuti del PTRC.

Piano per la Gestione Rischio di Alluvione. L'intervento è compatibile con il PGRA.

Si evidenzia che con la procedura dello Sportello Unico non è assentibile un progetto relativo ad attività abusiva, per cui non è possibile sanare interventi relativi ad edifici ed opere che non siano stati mai legalmente riconosciuti sotto il profilo urbanistico, come esplicitato anche dalla circolare regionale 1/2015.

Si fa presente che, in applicazione della LR 14/2017, art. 12, sono sempre consentiti sin dall'entrata in vigore della legge stessa ed anche successivamente, in deroga ai limiti stabiliti dal provvedimento della Giunta Regionale relativo alla quantità massima di consumo di suolo ammessa per ogni Comune, gli interventi di cui al Capo I della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55.

ASPETTI AMBIENTALI

Si rileva che con deliberazione di Consiglio Regionale n. 107 del 05.11.2009, pubblicata sul BUR n. 100 del 08.12.2009, è stato approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA). L'art. 39 delle norme tecniche di attuazione del Piano, dettando nuove disposizioni in materia di acque meteoriche di dilavamento, acque di prima pioggia e acque di lavaggio:

- al comma 3, prevede che i piazzali di estensione superiore o uguale a 5.000 mq sono soggetti ad autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia da parte della Provincia, a meno che il recapito non avvenga in fognatura.
- al comma 4, prevede: I volumi da destinare allo stoccaggio delle acque di prima pioggia e di lavaggio devono essere dimensionati in modo da trattenere almeno i primi 5 mm di pioggia distribuiti sul bacino elementare di riferimento. Il rilascio di detti volumi nei corpi recettori, di norma, deve essere attivato nell'ambito delle 48 ore successive all'ultimo

Servizio di Pianificazione Territoriale - Dirigente ing. Filippo Squarcina

Responsabile del procedimento: dr.ssa Maria Gabriella Schiavoni

Responsabile istruttoria tecnica: arch. Laura Pellizzari

Documento P:\Servizio Urbanistica\Urbanistica\SUAP\SUAP_Montegaldella\2022\Plasmec prot. 20224 del 10-05-22_23298 del 31-05-22_25288-25289-25290-25349del-16-06-22\per variante\ID+suap_2° riunione_PLASMEC-Conf-05-10-22.odt



evento piovoso. Si considerano eventi di pioggia separati quelli fra i quali intercorre un intervallo temporale di almeno 48 ore. Ai fini del calcolo delle portate e dei volumi di stoccaggio, si dovranno assumere quali coefficienti di afflusso convenzionali il valore 0,9 per le superfici impermeabili ed il valore 0,6 per le superfici semipermeabili. Le disposizioni del comma 3 non si applicano nel caso sia dimostrato che le caratteristiche di permeabilità dell'area sono tali da determinare un coefficiente di afflusso pari o inferiore a 0,4.....(omissis).

- al comma 10, pone il divieto alla realizzazione di superfici impermeabili di estensione superiore a 2000 mq fatta eccezione di quanto previsto dal medesimo comma per le superfici ivi indicate ossia superfici a potenziale dilavamento di sostanze pericolose - opere di pubblico interesse (strade, marciapiedi) - altre superfici per giustificati motivi e/o non siano possibili soluzioni alternative.

Si ricorda che l'art. 16 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque, al comma 1 lettera d), vieta la dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche provenienti da piazzali e strade all'interno delle zone di rispetto per la salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (raggio 200 metri dal punto di captazione).

Gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del Dlgs 152/2006, pertanto il gestore che intende installare uno stabilimento nuovo o trasferire un impianto da un luogo ad un altro deve presentare domanda di autorizzazione alla Provincia - Servizio Ambiente. Il gestore che intende effettuare una modifica dello stabilimento ne dà comunicazione all'autorità competente o, se la modifica è sostanziale, presenta, ai sensi del presente articolo, una domanda di autorizzazione.

Il Servizio Ambiente si è così espresso: Nella relazione ex art. 39 del PTA la ditta dichiara di non essere assoggettata alle emissioni, si dovrebbe però valutare il consumo di materie prime, che non viene riportato (olio lubrificante e prodotti per anodizzazione), si invita pertanto la ditta a rapportarsi con il Servizio Ambiente per valutare se, per ciclo produttivo e utilizzo di materie prime, può ritenersi esclusa o meno dagli adempimenti previsti dal D.Lgs. 152/06.

CONCLUSIONI

Dal punto di vista del PTCP non si ravvisano elementi di contrasto.

Vista la documentazione integrativa, si esprime il consenso della Provincia con le seguenti prescrizioni e precisazioni:

1. L'area oggetto d'intervento manterrà la destinazione originaria ed è disciplinata dal progetto in esame.
2. Nella relazione ex art. 39 del PTA la ditta dichiara di non essere assoggettata alle emissioni, si dovrebbe però valutare il consumo di materie prime, che non viene riportato (olio lubrificante e prodotti per anodizzazione), si invita pertanto la ditta a rapportarsi con il Servizio Ambiente per valutare se, per ciclo produttivo e utilizzo di materie prime, può ritenersi esclusa o meno dagli adempimenti previsti dal D.Lgs. 152/06.
3. Per quanto riguarda la procedura di VAS, si rinvia all'art. 4 della LR 11/2004, come modificato dall'art. 2 della LR 29 del 25.07.19 e alla DGR n. 545 del 09.05.2022.
4. Si invita il Comune a valutare la necessità di aggiornamento del Piano di zonizzazione acustica a seguito dell'esito della Conferenza.
5. Le aree che sono state assoggettate a procedura di variante urbanistica tramite SUAP, devono essere contrassegnate in cartografia mediante una specifica simbologia dalla quale si comprenda che le modificazioni territoriali sono conseguenti ad una procedura di SUAP. Qualsiasi modifica del progetto assentito è soggetta ad un procedimento di sportello unico secondo le disposizioni di cui alla LR 55/2012.
6. Ai sensi dell'art. 39 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il verbale della Conferenza di Servizi Conclusiva e la documentazione relativa alla variante urbanistica dovranno essere pubblicati nel sito web del Comune di Montegaldera, all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente".
7. Si chiede al Comune di Montegaldera di trasmettere a questi uffici il provvedimento di approvazione della variante urbanistica relativa all'intervento in oggetto e ogni altra comunicazione utile circa il prosieguo della pratica.

Si fa presente inoltre che:

- sono fatte salve le prescrizioni o limiti espressi dagli Enti competenti in materia di viabilità, di salvaguardia ambientale e igienico sanitaria, nonché in materia di edilizia, urbanistica, paesaggistica e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- sono fatti salvi i diritti dei terzi, si rimanda al Comune la verifica di conformità alle norme urbanistiche, la distanza dalle strade e fra fabbricati ed il rispetto dei confini.
- qualora le osservazioni che il Consiglio Comunale intenda accogliere, in fase di approvazione della variante, comportino una sostanziale modifica della variante adottata dalla conferenza di servizi, su tali osservazioni dovrà essere nuovamente acquisito il parere vincolante della conferenza stessa.



COMUNI

- la variante decade se i lavori non vengono iniziati entro 16 mesi dalla sua pubblicazione salvo eventuale proroga comunque non superiore a mesi 12, ai sensi dell'art. 4 della LR 55/2012.
- in ragione della natura straordinaria della procedura di variante ex art. 8 del DPR. 160/2010 e art. 4 della L.R. 31.12.2012, n. 55, la modifica della disciplina urbanistica è vincolata inscindibilmente al progetto presentato, da cui deriva, pertanto, che la variante produrrà effetti soltanto in funzione della realizzazione del progetto relativo all'attività produttiva descritta, la cui mancata realizzazione determinerà la decadenza della variante stessa ed il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica precedente.
- dovrà essere data applicazione all'art. 6 della LR 55/2012 in tema di monitoraggio.
- la realizzazione degli interventi di edilizia produttiva è subordinata alla stipula della convenzione ai sensi dell'art. 5 della LR 55/2012, secondo le indicazioni della DGPV n. 2045 del 19.11.2013 e della Circolare regionale n. 1/2015.

Il Dirigente

incaricato della Valutazione Tecnica Provinciale Urbanistica

Ing. Filippo Squarcina*(firmato digitalmente)*